FITP
FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS e PADEL



RACCHETTE in Classe

Kids

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

CONI

Comitato Italiano Paralimpico

SPORT E SALUTE

FITET

education Joy of moving

Presentazione

*Il Progetto **"Racchette in Classe"** nasce dalla partnership tra **due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel)** e dalla collaborazione con "**JOY OF MOVING**" in ambito motorio e con l'**Associazione Bottega dei Talenti Caterina & Francesca APS,** con la finalità di facilitare anche la partecipazione attiva e l'inclusione degli alunni con **bisogni educativi speciali e disabilità** in ambito motorio e relazionale.*
*Il Progetto **"Racchette in Classe",** al suo quattordicesimo anno di attività, è dedicato a tutti gli studenti di ogni ordine e grado nelle seguenti specificità:*

- ***Racchette in Classe KIDS** si rivolge agli alunni della scuola primaria;*
- ***Racchette in Classe JUNIOR** si rivolge agli alunni della scuola secondaria di primo grado;*
- ***Racchette in Classe PRO** si rivolge agli studenti della scuola secondaria di secondo grado.*

PROTOCOLLO D'INTESA MIM – FITP

*Nel mese di maggio del 2026**,** è stato siglato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito **(MIM)** e dalla Federazione Italiana Tennis e Padel **(FITP), un Protocollo d'Intesa** di durata triennale volto alla **promozione e la diffusione di attività ludico-motorie e sportive nelle Istituzioni scolastiche, finalizzate anche a diffondere la conoscenza e la pratica delle Discipline sportive di racchetta FITP.** Il documento integrale è disponibile al seguente link:*

https://www.fitp.it/Istituto-di-formazione/ISF-Lombardi/Racchette-in-classe



Dall'anno scolastico 2025/2026, al fine di arricchire ulteriormente il valore formativo del progetto, sono stati svolti in ogni regione italiana ***CORSI DI FORMAZIONE*** *denominati:* ***"Giochi di Racchetta: Insegniamo Divertendo, Impariamo Giocando",*** *rivolti ai docenti di ruolo di educazione motoria delle classi quarte e quinte della scuola primaria (L.234/21) e ai docenti di educazione fisica delle scuole secondarie di I grado. La partecipazione ai corsi consente, altresì, di acquisire la qualifica di* ***TECNICO PROMOTORE SCOLASTICO della FITP,*** *qualifica inserita nei quadri tecnici della Federazione.*
Ulteriori dettagli sono esplicitati nel paragrafo dedicato (vedi pagg.11 e 12).

L'attività progettuale si svolgerà nel pieno rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 9 dicembre 2025, n. 221, ***Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*** *e rispettando lo sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale degli alunni e contribuirà a:*

Classi 1^, 2^ e 3^

- *riconoscere il proprio corpo nelle azioni motorie sperimentate e conoscere il concetto di destra e di sinistra;*
- *conoscere e verbalizzare semplici esperienze di controllo tonico-posturale;*
- *conoscere l'orientamento del corpo in relazione ai concetti spaziali (punti di riferimento, distanze, dimensioni);*
- *conoscere le principali funzioni fisiologiche collegate al movimento, respiro, battito cardiaco, sudorazione;*
- *conoscere le modalità di comunicazione non verbale attraverso il corpo, analizzare e verbalizzare le modalità di espressione corporea;*
- *conoscere semplici ritmi e riconoscere le sequenze temporali delle azioni;*
- *conoscere i nessi temporali e causali delle azioni di gioco;*
- *conoscere le modalità di collaborazione sperimentata nel gioco motorio, evidenziando i punti di forza e criticità;*
- *conoscere il concetto di regola e sanzione;*
- *conoscere le modalità ed i criteri base per muoversi in sicurezza, rispetto a sé e agli altri e conoscere le sensazioni di benessere psicofisico generate dal movimento e dal gioco.*

Classi 4^ e 5^

- *conoscere le varie abilità motorie di base nelle azioni ed il concetto di lateralizzazione;*
- *conoscere la relazione tra movimento e spazio (traiettorie, distanze e punti di riferimento) in rapporto anche agli altri e agli oggetti;*
- *conoscere le modificazioni fisiologiche e strutturali del corpo (peso e altezza), in rapporto alla crescita e al movimento;*

- *conoscere il ritmo e riconoscere le sequenze temporali nelle azioni proprie e dei compagni;*
- *conoscere strutture e regole dei giochi motori e gioco-sport specifici del mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis e mini-pickleball;*
- *conoscere diverse modalità di soluzioni motorie nella realizzazione del gioco;*
- *conoscere modalità diverse di relazione nel rispetto dell'altro e riconoscere i vari ruoli nel gioco;*
- *conoscere le regole, il regolamento e i comportamenti da tenere nel gioco;*
- *conoscere i criteri base per muoversi in sicurezza anche in presenza di altri e di attrezzi;*
- *conoscere il rapporto tra attività ludico-motoria e le sensazioni di benessere che ne derivano.*



La realizzazione del progetto, del mini-tennis, del mini-padel, del mini-beach tennis, del mini-pickleball e del mini-tennistavolo si fonda sullo sviluppo delle funzioni organiche, motorie, cognitive, affettive, emotive e relazionali.

*Il progetto **"Racchette in Classe"**, come vettore nella promozione, si propone, altresì, la diffusione delle cinque discipline proposte (mini-tennis, mini-padel, mini- beach tennis, mini-pickleball, mini-tennistavolo).*

*In un'ottica di continuità didattica, il progetto **"Racchette in Classe"** può essere attivato anche nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2027 organizzando eventi territoriali e regionali.*

Panoramica Progetto

Il progetto comune tra il mini-tennis, il mini-padel, il mini-beach tennis, del mini-pickleball e il mini-tennistavolo nasce dall'integrazione di due progetti, recepiti, riadattati e divulgati in condivisione, enfatizzando il principio didattico della ***MULTILATERALITA'*** *(proposta didattica orientata sullo sviluppo simultaneo delle aree mentale, motoria, emotiva, tattica e tecnica).*

Il progetto prevede la presenza di insegnanti, già laureati in Scienze Motorie e/o in possesso del Diploma ISEF, o della qualifica di 2°, 3° e 4° livello tecnico federale, formati nell'ambito del sistema ***SNaQ****, che hanno le competenze didattiche e metodologiche per l'avviamento ludico/motorio per i giochi sportivi di racchetta in ambito scolastico.*
Verranno, altresì, forniti alle scuole manuali e specifiche linee guida.

L'insegnamento-apprendimento si realizzerà attraverso un'azione educativa, metodologica e didattica che si svilupperà attraverso le seguenti caratteristiche:

- *progettazione secondo adeguati parametri spazio-temporali;*
- *ambientazione ed una intenzionalità ludico-sportiva;*
- *attenzione massima al principio di unicità della persona e alle consequenziali scelte didattiche consone all'età degli alunni, alla condizione fisica e psicologica, attraverso accorgimenti metodologici multidisciplinari.*

Obiettivi Specifici

Gli obiettivi specifici del progetto sono conformi a quelli previsti dalle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ed in particolare:

- ### Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

Dimensione degli stili di vita attivi e sani:

- *partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte;*
- *principi della sana alimentazione, dell'igiene e consapevolezza dei sani stili di vita;*
- *acquisire la consapevolezza del benessere indotto dall'attività motoria;*
- *utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.*

Dimensione motoria:

- *acquisire le abilità motorie fondamentali;*
- *partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara*
- *esercitare abilità ed elementari tattiche di gioco;*
- *utilizzare gli schemi motori di base per partecipare alle attività proposte;*
- *assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.*

Dimensione cognitiva:

- *comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte;*
- *strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento.*

Dimensione sociale:

- *interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni, includendo le diversità e accettando i vari ruoli.*

Dimensione emotivo-relazionale:

- *manifestare e modulare le proprie emozioni;*
- *dimostrare sensibilità e vicinanza verso i pari.*

o *Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta*

Dimensione degli stili di vita attivi e sani:

- *partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive;*
- *proposte;*
- *acquisire consapevolezza e conoscenza dei cambiamenti delle funzioni fisiologiche in relazione all'attività motoria;*
- *educazione posturale, educazione all'interdisciplinarietà, educazione respiratoria e rilassamento.*



Dimensione motoria:

- *organizzare movimenti finalizzati e precisi;*
- *esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive;*
- *affinare le modalità espressive e comunicative del corpo;*
- *conoscere e applicare le modalità esecutive di diverse proposte motorie.*

Dimensione cognitiva:

- *comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte.*
- *riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle attività motorie;*
- *sviluppare un legame sereno e costruttivo con l'ambiente di apprendimento;*
- *assimilare, e osservare le norme che disciplinano i giochi e i compiti proposti;*
- *conoscere gli elementi base della sicurezza e dell'assistenza nel corso delle attività.*

Dimensione sociale:

- *dare il proprio contributo al gruppo interagendo in modo collaborativo e rispettoso con i compagni, valorizzando le diversità;*
- *riconoscere e rispettare le regole;*
- *saper accettare la sconfitta.*

Dimensione emotivo-relazionale:

- *padroneggiare i propri stati d'animo durante i momenti ludici;*
- *affrontare gli ostacoli incontrati nel percorso di apprendimento motorio.*

Conoscenze

- *attività ludiche basate sulla scoperta, sull'armonia dei movimenti e sul lavoro di squadra, a difficoltà progressiva;*
- *esperienze di gioco strutturate con vincoli e regole condivise;*
- *attività legate alla motricità fine;*
- *esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli attrezzi;*
- *esercitazioni mirate allo sviluppo della manualità e del controllo segmentario;*
- *esperienze di comunicazione non verbale;*
- *esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza;*
- *pratiche per il rafforzamento della dominanza di lato, della stabilità e dell'agilità.*

L'obiettivo del progetto è attuare una pianificazione per la realizzazione metodica di un programma sostenibile ed educativo per le scuole primarie, nel rispetto di quanto sopra indicato, attraverso un insieme di risorse, linee guida e programmi utili per la conoscenza delle cinque discipline che saranno proposte sia nei loro aspetti similari, attraverso giochi propedeutici, ed anche, nelle specificità delle rispettive attività sportive.

Il progetto comune ***"Racchette in Classe"*** *ha la finalità di incentivare le alunne/i alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco-sport con l'intento di:*

- *promuovere l'educazione motoria, nel rispetto delle alunne e degli alunni e dei loro ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali documentate dal portfolio personale e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita;*
- *all'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni con disabilità, sia da un punto di vista motorio che relazionale ed all'inclusione sociale;*
- *potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che operano sul territorio, in collaborazione con gli Enti Locali, territoriali e* ***del*** *mondo dello sport.*

o *Contesto e obiettivi*

Le attività motorie promuovono ed educano a:

- *giocare rispettando le regole;*
- *rispettare i principi del fair play e onestà;*
- *creare amicizie durature;*
- *comunicare;*
- *divertirsi;*
- *gestire l'aggressività.*

Il ***mini-tennis,*** *il* ***mini-padel,*** *il* ***mini-beach tennis,*** *il* ***mini-pickleball*** *ed il* ***mini-tennistavolo****, in particolare, contribuiscono allo sviluppo delle capacità senso-percettive, coordinative, organico-muscolari e all'acquisizione delle abilità motorie proprie delle cinque discipline sportive:*

- *presa e lancio;*
- *stabilità ed equilibrio;*
- *velocità e agilità;*
- *salto e atterraggio.*

Trattandosi di attività sportive di situazione, stimolano le alunne/i alla ricerca di rapide soluzioni per risolvere i problemi che il gioco propone.

Le cinque discipline sportive sono attività ideali per le scuole e presentano molti vantaggi:

- *attività motorie a basso impatto;*
- *contribuiscono allo sviluppo delle capacità motorie fondamentali;*
- *attrezzatura necessaria fornita gratuitamente dalle Federazioni sportive coinvolte;*
- *le attività possono essere praticate sia in spazi chiusi che aperti;*
- *coinvolgimento attivo di alunne e alunni con disabilità.*

o *Il Concept*

Il progetto può offrire l'opportunità agli alunni e alle alunne della scuola primaria di sperimentare gli importanti aspetti formativi connessi alla didattica delle attività sportive di situazione: multilateralità, multidisciplinarietà, sistematicità, progressività, adattamento, individualizzazione, specificità, disponibilità e alla capacità di prendere decisioni.
Inoltre, si vuole concorrere a potenziare le iniziative in ambito scolastico, riferite alla pratica delle attività motorie, presportive e sportive, quale parte integrante del progetto educativo volto a garantire il successo formativo dell'alunno, intese anche come valido strumento per prevenire e rimuovere i disagi e le patologie della condizione giovanile.



o *Il Target*

***"Racchette in Classe"**, rivolto a tutte le classi della scuola primaria, propone un'attività ludico-ricreativa e propedeutica al gioco sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto.*
Le attività sono facilmente adattabili e possono essere proposte a tutte le alunne e agli alunni. Ciascuna Scuola FITP di Tennis, di Padel, di Beach Tennis, di Pickleball o società affiliata alla FITeT, "adotterà" uno o più Istituti scolastici per la realizzazione del progetto.

*Per una migliore efficacia del progetto, dovranno essere privilegiati gli Istituti scolastici situati in prossimità delle Scuole Tennis di livello **BASIC, STANDARD**, **SUPER** e **TOP SCHOOL**, **BASIC** e **STANDARD** per le scuole di Padel, Beach Tennis e **CLUB** per le scuole di Pickleball, individuati e scelti di concerto con gli organi territoriali ministeriali di competenza.*

*I Tecnici Federali coinvolti nelle 8 lezioni curriculari e nelle 7 extra-curriculari, in affiancamento al docente titolare, avranno tra i requisiti minimi il possesso della **Laurea in Scienze Motorie** o il **Diploma ISEF**.*

o *Contenuti e attività*

Per quanto riguarda la formazione degli insegnanti coinvolti nel progetto, la FITP e la FITeT hanno elaborato congiuntamente un programma di certificazione dei loro tecnici e preparatori fisici, non solo per l'attività motoria, ma anche da un punto di vista psico-pedagogico, predisponendo un piano di studi ad hoc nei corsi che precederanno la fase attuativa del progetto stesso. L'impianto organizzativo prevede attività in ambito curriculare, rivolta a tutta la classe, ed extra-curriculare, per coloro che intendono continuare l'attività oltre l'orario scolastico.



CORSI DI FORMAZIONE PER TECNICO PROMOTORE SCOLASTICO (TPS)

Dall'anno scolastico 2025/2026, al fine di arricchire ulteriormente il valore formativo del progetto, sono stati svolti in ogni regione italiana ***CORSI DI FORMAZIONE*** *rivolti ai docenti di ruolo di educazione motoria delle classi quarte e quinte della scuola primaria (L.234/21) e ai docenti di educazione fisica delle scuole secondarie di primo grado denominati:* ***"Giochi di Racchetta: Insegniamo Divertendo, Impariamo Giocando"*** *per l'acquisizione della qualifica di* ***TECNICO PROMOTORE SCOLASTICO*** *della FITP.*
L'obiettivo è quello di contribuire allo sviluppo delle competenze specifiche nella didattica dei giochi di racchetta della FITP e a promuovere la continuità sportiva in orario extrascolastico, anche presso i Circoli affiliati alla FITP con Scuole federali di Tennis, Padel, Pickleball e Beach Tennis.
Il programma per l'anno solare 2026, ha previsto l'attivazione di ***n. 21 CORSI DI FORMAZIONE*** *in ambito* ***regionale,*** *strutturati con le seguenti modalità:*

- ***Modulo 1: teorico online della durata di n. 4 ore:***

- *Elementi di normativa scolastica riferita alle attività progettuali sportive;*
- *SPORT VISION: Vedo, elaboro, mi muovo;*
- *I principi didattici nei GIOCHI DI RACCHETTA;*
- *WHEELCHAIR giochi di racchetta;*
- *Metodo JOY OF MOVING.*

- ***Modulo 2: pratico in presenza della durata di n. 8 ore:***

- *SPORT VISION:*
  - *attenzione visiva e memoria visiva;*
  - *coordinazione visuo-motoria nei giochi di racchetta;*
- *I GIOCHI DI RACCHETTA all'interno di una unità di apprendimento;*
- *WHEELCHAIR giochi di racchetta;*
- *Metodo JOY OF MOVING.*

- ***Info e modalità di iscrizione al seguente link:***

  https://form.jotform.com/252091805076052

I corsi proseguiranno anche nell'anno scolastico 2026/27 e da gennaio 2027 saranno aperti anche agli insegnanti di ruolo di scienze motorie della scuola secondaria di secondo grado.

La qualifica permanente di Tecnico Promotore Scolastico delle discipline sportive di racchetta della FITP è conseguita dall'insegnante di qualsiasi ordine e grado, del Ministero dell'istruzione e del merito, al termine di un corso di formazione organizzato dalla FITP.

Il Tecnico Promotore Scolastico è abilitato a svolgere la sua attività professionale, con esclusivo riferimento alle fasi didattiche del gioco sport delle discipline di racchetta della FITP.
L'abilitazione della qualifica è subordinata alla partecipazione obbligatoria, ogni due anni, a un corso di aggiornamento organizzato dalla FITP.



o *Mini-Tennis • Mini-Padel • Mini-Beach Tennis • Mini-Pickleball*

*Il **mini-tennis, il mini-padel, il mini-beach tennis ed il mini-pickleball** propongono, altresì, un approccio metodologico-didattico:*

- *coloro che partecipano al progetto hanno bisogno inizialmente di sviluppare la motricità di base: correre, saltare, lanciare, afferrare. Successivamente tale attività sarà integrata con la pratica dei gesti motori del Tennis, del Padel, del Beach Tennis e del Pickleball: gioco di invio e di rinvio, gioco in coppia o in opposizione;*
- *i giochi di coordinazione e le attività sportive collettive rappresentano un completamento dei contenuti del Tennis, del Padel, del Beach Tennis e del Pickleball, contribuiscono all'educazione motoria dell'alunno e non devono occupare che un tempo limitato durante la seduta di allenamento;*
- *la metodologia didattica a gruppi è il principio organizzativo di una lezione;*
- *le situazioni e i materiali didattici permettono di adattare il gioco e gli scambi alle capacità delle alunne/i: "giocare con la mano con una grossa palla", "giocare con la racchetta senza ostacolo" sono delle situazioni che portano i giovani in maniera graduale verso lo spirito del gioco del Tennis, del Padel, del Beach Tennis e del Pickleball;*
- *gli interventi dell'insegnante (dimostrazione globale, aiuto leggero) fanno parte integrante dell'approccio metodologico e didattico e diventano indispensabili quando il discente li richiede;*

- *l'insegnante deve seguire attentamente l'evoluzione dei partecipanti coinvolti. L'obiettivo principale è quello di mantenere la motivazione pur favorendo la crescita psicomotoria.*

o *Mini-Tennistavolo*

*La proposta didattica della Federazione Italiana Tennistavolo viene articolata all'interno di un manuale "**Tennistavolo a Scuola: a scuola di Tennistavolo**".*

Tale risorsa consente all'insegnante ed al tecnico sportivo di condividere un percorso semplice, accessibile a tutti i bambini, che possa favorire:

- *l'interazione didattica;*
- *la definizione di traguardi motori e cognitivi;*
- *la conoscenza del gioco e delle sue regole;*
- *la progettazione di situazioni di apprendimento.*

Viene suggerita, in particolare, l'organizzazione delle attività, in forma di pratica individuale e collettiva orientata alla sollecitazione di capacità motorie e delle abilità coordinative in sedute della durata di circa 60 o 90 minuti in funzione dell'organizzazione oraria dell'Istituto scolastico.
Vengono proposte esercitazioni e giochi che permettano all'allievo del primo triennio della scuola primaria di:

- *utilizzare e manipolare la palla (di tutte le dimensioni) con tutte le parti del corpo in situazione di gioco individuale e collettivo;*
- *utilizzare delle abilità motorie di base (schemi) per la traslocazione del corpo e la realizzazione di compiti che richiedano l'utilizzo del controllo occhio-arti;*
- *utilizzare la situazione di gioco e compiti che richiedano l'utilizzo delle abilità di base in relazione agli Indicatori di Spazio e Tempo;*
- *utilizzare situazioni di gioco collettivo con l'assunzione di ruoli (Cacciatore-Preda, Attaccante-Difensore).*

Nel successivo biennio di:

- *utilizzare e manipolare gli attrezzi della pratica del tennistavolo per conoscere e sviluppare le capacità motorie coordinative;*
- *utilizzare le situazioni del gioco orientate all'apprendimento delle abilità degli Sport di Racchetta (intercettare, respingere, indirizzare, colpire...);*
- *sperimentare alcune situazioni del gioco sportivo di confronto (Tennistavolo) in relazione allo spazio disponibile (suolo, tavolo);*
- *sperimentare situazioni di Gioco-Sport, riconoscendone le regole.*

I traguardi di ciascuna attività possono essere modulati in relazione all'età ed all'esperienza motoria e cognitiva dei partecipanti, soprattutto per le alunne e gli alunni con disabilità. L'insegnante sportivo e l'insegnante della classe struttureranno insieme il piano delle attività in relazione alle esigenze del processo formativo complessivo.



Vedo, Elaboro, Mi muovo…Vision on Motion SVTA®

Vision on Motion SVTA® *è uno strumento didattico di riferimento per il Tennis, il Padel, il Beach Tennis, il Pickleball ed i Tennistavolo adatto a stimolare l'apprendimento degli spazi personali, interpersonali ed extra-personali, utili per relazionare il proprio corpo con l'ambiente circostante, con gli oggetti, gli attrezzi di gioco, i compagni e gli avversari.*

SVTA® *è una metodologia di potenziamento sensoriale e visiva utilizzata nello sport, al fine di ottimizzare il rendimento psicomotorio dei partecipanti coinvolti.*

La metodologia ***Vision on Motion SVTA®*** *è stata strutturata per l'inclusione scolastica. Attraverso l'utilizzo di kit con banner visivi, kit con riferimenti motori e kit per sistemi propriocettivi. La proposta didattica /metodologica è riservata ad alunne/i, studentesse/i degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.*
Questa metodologia si è dimostrata particolarmente efficace per alunne/i con disturbi specifici di apprendimento, riconosciuti dalla Legge n.170 del 8/10/2010, quali dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia denominati DSA, della disprassia quale disturbo dello sviluppo, caratterizzato da un deficit della coordinazione motoria e della disprassia oculare e di sguardo quale concausa di tutti i sopra elencati disturbi.
La seduta di apprendimento in circuito ed i materiali didattici utilizzati, permettono di adattare il gioco alle diverse capacità degli alunni. Le esperienze motorie proposte creano condizioni che possono facilitare la lettura delle distanze e la percezione della velocità della palla. Questa metodologia è un efficace strumento per l'educazione fisica e motoria, stimolando gli schemi motori di base e permettendo un migliore approccio alla gestualità del Tennis, del Padel, del Beach Tennis, del Pickleball e del Tennistavolo.

Il sistema, incentrato sull'utilizzo della visione come guida del movimento durante il gioco, consente di intervenire nelle seguenti aree:

- *studio/ apprendimento;*
- *neurologico/cognitivo;*
- *posturale/ coordinativo.*



o *Struttura della lezione*

La lezione di attività motoria ha una durata di circa 60 o 90 minuti in funzione dell'organizzazione oraria dell'Istituto scolastico.

È importante lavorare per obiettivi, che sono differenti nelle diverse fasi della stessa lezione:

***Nella fase iniziale** della lezione, si lavora a carico naturale, a coppie, con i piccoli attrezzi, con le palline da Tennis, da Padel, da Beach Tennis, da Pickleball e da Tennistavolo, con palle e palloncini di varie dimensioni educando contemporaneamente la percezione e la conoscenza del proprio corpo, dello spazio, del tempo, gli schemi motori e posturali, le capacità e le abilità motorie.*

***Nella fase centrale** della lezione, il lavoro sarà mirato alla costruzione progressiva della "capacità di gioco" (percezione del proprio corpo nello spazio e nel tempo, utilizzando anche la racchetta e la pallina da Tennis, Padel, Beach Tennis, Pickleball e da Tennistavolo, rispettando le regole del gioco e collaborando con i compagni), partendo dal gioco-base.*

Durante la lezione l'insegnante ed il tecnico dovranno osservare bene il comportamento motorio dei partecipanti, al fine di individuare le carenze motorie individuali e del gruppo-classe e programmare, di conseguenza, il lavoro che verrà successivamente proposto.

Il Regolamento del gioco va insegnato contestualmente all'attività.



*In **ambito curriculare** sono previsti almeno 8 incontri della durata di circa 60 o 90 minuti in funzione dell'organizzazione oraria dell'istituto scolastico così strutturati per ogni classe:*

LEZIONE 1
(pratica sul campo e/o palestra)

a) presentazione degli attrezzi di gioco delle discipline sportive;
b) attività di sensibilizzazione;
c) introduzione delle prime regole.

LEZIONE 2
(pratica sul campo e/o palestra)

a) attività di mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis, *mini-pickleball* e mini-tennistavolo;
b) giochi di sensibilizzazione;
c) introduzione delle prime regole.

LEZIONE 3
(pratica sul campo e/o palestra)

a) attività di mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis, *mini-pickleball* e mini-tennistavolo;
b) attività ludico-coordinative;
c) giochi propedeutici.

LEZIONE 4
(pratica sul campo e/o palestra)

a) attività di mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis, *mini-pickleball* e mini-tennistavolo;
b) attività ludico-coordinative;
c) giochi propedeutici.

LEZIONE 5
(pratica sul campo e/o palestra)

a) attività di mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis, *mini-pickleball* e mini-tennistavolo;
b) giochi propedeutici;
c) introduzione alle gare ed agli aspetti tattico-tecnici.

LEZIONE 6
(pratica sul campo e/o palestra)

a) attività di mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis, *mini-pickleball* e mini-tennistavolo;
b) giochi propedeutici;
c) introduzione alle gare ed agli aspetti tattico-tecnici.

LEZIONE 7
(pratica sul campo e/o palestra)

a) attività di mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis, *mini-pickleball* e mini-tennistavolo;
b) attività ludico-coordinative;
c) giochi propedeutici.

LEZIONE 8
(pratica sul campo e/o palestra)

a) attività di mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis, *mini-pickleball* e mini-tennistavolo;
b) attività ludico-coordinative;
c) giochi propedeutici.

*L'**Istituto scolastico** ha la facoltà di rendere il progetto multidisciplinare oppure di scegliere una disciplina in base ai propri impianti sportivi.*

*In **ambito extra-curriculare**, le attività a libera adesione da parte delle famiglie si svolgeranno al di fuori dell'orario scolastico curriculare.*

È previsto il tesseramento gratuito degli alunni per le due Federazioni proponenti.

Il tesseramento è presupposto necessario per poter usufruire della copertura assicurativa.

*Il **circolo sportivo,** che collaborerà con la scuola, valuterà con l'istituto scolastico, quali discipline proporre agli alunni partecipanti, secondo gli spazi e gli orari che possono essere messi a disposizione per l'attività progettuale.*

Sono previste almeno 7 lezioni di circa 90 minuti dove le classi svolgono un'attività così articolata:

- *45 minuti di mini-tennis o mini-padel o mini-beach tennis o mini-pickleball;*
- *45 minuti di mini-tennistavolo.*



o Attività Competitiva Promozionale

- ***Contest Competitivo Multidisciplinare**: in ambito extra-curriculare sono previsti dei **contest** competitivi promozionali dove le classi effettuano un confronto multidisciplinare di tutte le attività sportive di racchetta presenti nel Progetto;*

- ***Attività Competitiva Promozionale PICKLEBALL 2027**: attività di gara in riferimento al Pickleball, da svolgersi in ambito curriculare ed extra-curriculare che determina una classifica individuale, di classe e d'Istituto.*

A conclusione di tali attività, a seguito di una fase territoriale che potrà essere disputata in ambito provinciale, interprovinciale o regionale, sarà individuata una rappresentativa d'Istituto che parteciperà alla Festa Finale.

Le Istituzioni scolastiche potranno individuare altre modalità operative in relazione all'organizzazione interna, alla programmazione ed al Piano Triennale Offerta Formativa (P.T.O.F.).

o *Approccio metodologico*

Sono due i cardini essenziali della proposta del gioco-sport:

- *il gioco come priorità della proposta didattica;*
- *l'apprendimento tramite il gioco;*

L'approccio sarà quindi basato su una didattica di apprendimento cooperativo e laboratoriale che privilegerà da un punto di vista metodologico:

- *metodo della risoluzione dei problemi;*
- *metodo della scoperta guidata.*

o *Mezzi e strumenti*

Le attrezzature specifiche (racchette, palloncini, palle di varie forme, peso e dimensioni) saranno messe a disposizione gratuitamente dalle strutture periferiche della FITP e della FITeT.

o *Tempi*

Una volta formalizzata l'adesione al Progetto, nelle modalità precedentemente indicate e con l'ausilio degli organi territoriali competenti del MIM. Le attività verranno concordate direttamente con le singole Istituzioni scolastiche al fine di ottimizzare i tempi di inizio, svolgimento e completamento delle stesse ed il loro inserimento organico nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) dell'Istituto.

o *Monitoraggio*

I Progetti "Racchette in Classe" KIDS, JUNIOR e PRO, svolti in tutte le regioni d'Italia, hanno coinvolto ***nell'anno scolastico 2025/26 circa 690.232 studenti che hanno attuato entrambe le fasi del progetto*** *(curricolare ed extra-curricolare),* ***più di 400.000 alunne e alunni che hanno svolto la prima fase, 3.006 Istituti scolastici*** *e circa* ***981 Scuole di Tennis, Padel, Beach Tennis, Pickleball e Tennistavolo****.*

Il monitoraggio del Progetto viene effettuato attraverso:

- *una scheda osservativa iniziale sul grado di sviluppo delle principali capacità coordinative degli alunni con particolare riferimento all'uso degli attrezzi e degli ausili didattici che caratterizzano il gioco-sport in oggetto. L'insegnante e il tecnico sono chiamati a valutare i progressi delle alunne/i dopo ogni lezione prima di programmare quella successiva;*
- *una valutazione formativa basata su prove legate agli obiettivi specifici in corso di acquisizione;*

- *un bilancio valutativo finale che vada a cogliere gli effettivi adattamenti comportamentali, sia in relazione agli obiettivi formativi che a quelli specifici, a quelli tattici nonché a quelli di autoefficacia percepita che verranno misurati anche attraverso questionari auto valutativi;*
- *forme di verifica dell'intero itinerario progettuale attraverso questionari di gradimento diretti agli alunni, ai docenti ed alle famiglie;*
- *interventi dei Fiduciari FITP del Tennis, del Padel, del Beach Tennis, del Pickleball e dei referenti regionali della FITeT, che seguiranno l'andamento e l'effettiva realizzazione del progetto;*

Le schede ed i questionari verranno messi a disposizione dai Tecnici delle due Federazioni coinvolte.

o Risorse

• Economiche

*La FITP e la FITeT investono complessivamente un importo di oltre **21 milioni di euro**, finalizzato al tesseramento gratuito alle Federazioni dei partecipanti, alla distribuzione gratuita dei Kit didattici alle scuole, ai contributi per circoli aderenti al progetto, alla consegna di quaderni, gadget didattici, borse di studio, alle spese di organizzazione dei corsi ecc.*

• Strumentali

*La FITP e la FITeT forniscono il materiale didattico per le istituzioni scolastiche aderenti al progetto. **Inoltre, nell'anno 2027, la FITP darà in omaggio una racchetta ed una pallina da Pickleball ad ogni alunno partecipante al progetto di un Istituto Scolastico "aggregato" alla Federazione.***

L'Aggregazione alla FITP è una forma di affiliazione agevolata e facilitata che permette alla scuola di ricevere gratuitamente materiale sportivo e di organizzare attività non agonistica promozionale.

Le attrezzature sportive e lo stesso uso dei campi e di spazi idonei alle attività saranno oggetto dell'accordo e/o delle convenzioni tra le scuole aderenti e gli enti affiliati ed accreditati dalla FITP e dalla FITeT (Centri periferici, Comitati regionali, Circoli e Associazioni sportive riconosciute, Tecnici federali, etc.).

Sarà, altresì, organizzata una Campagna educativa in linea con il progetto, che prevederà anche la realizzazione di unKit didattico al fine di consentire agli insegnanti il miglior coinvolgimento delle alunne/i attraverso specifici sussidi didattici quali:

- *pieghevoli con proposte ludiche e contenuti informativi;*
- *guide per gli insegnanti con proposte didattiche interdisciplinari;*
- *infografiche;*
- *ideazione e indizione di un concorso per le classi aderenti.*

- ***Umane***

Accanto alla presenza sempre fondamentale degli insegnanti curriculari, le due Federazioni metteranno a disposizione, secondo modalità da concordare, i propri insegnanti qualificati e formati congiuntamente dalla FITP e dalla FITeT per la corretta realizzazione del progetto.

La Federazione Italiana Tennis e Padel e la Federazione Italiana Tennistavolo promuovono attivamente le loro discipline nel mondo scolastico, riservando particolare attenzione alle alunne e agli alunni con disabilità.

La FITP e la FITeT sono particolarmente sensibili alle necessità e alle esigenze di tutti coloro che si avvicinano alle discipline sportive di propria competenza, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività che possano consentire ad ogni allieva e allievo la partecipazione alla vita sociale e sportiva in tutti i suoi aspetti.
L'attività sportiva è un importante strumento di integrazione, di inclusione e di fatto contrasta il rischio di emarginazione, abbattendo barriere di ogni tipo.

Gli studi effettuati sulla popolazione scolastica indicano che la pratica sportiva tra gli alunni della scuola primaria è inferiore al 40%; questo dato è molto vicino al 50% se si prende in considerazione la popolazione delle alunne/i con disabilità.

Per questo motivo il progetto ***"Racchette in Classe"*** *si rivolge all'intera popolazione scolastica delle classi 1^-2^-3^-4^-5^ della scuola primaria, promuovendo la pratica sportiva a tutti gli alunni, contrastando eventuali forme di disagio sociale che potrebbero crearsi durante l'ora di attività motoria.*

Dal punto di vista motorio si vuole dare la possibilità di sviluppare e strutturare le competenze motorie che sono alla base di qualsiasi disciplina sportiva e che forniranno ai partecipanti la sicurezza nei movimenti e l'indipendenza nello svolgimento delle azioni quotidiane.



Il Presidente Binaghi e il Ministro Valditara insieme a Francesca e Caterina dell'Associazione Bottega dei Talenti Caterina & Francesca APS

Obiettivi da raggiungere:

- *il passaggio dalla carrozzina da passeggio a quella sportiva;*
- *la ristrutturazione dello schema corporeo;*
- *lo sviluppo degli schemi motori di base (afferrare, lanciare, colpire, ecc.);*
- *la tecnica degli spostamenti con la carrozzina sportiva con e senza attrezzo (racchetta).*

Nella giornata conclusiva del progetto, le Federazioni metteranno a disposizione per gli atleti che ne avranno la necessità le carrozzine sportive ed il supporto dello staff del Settore Tecnico Nazionale.
Durante la manifestazione verrà data la possibilità agli alunni in carrozzina di giocare insieme ai propri compagni di scuola e di eseguire le stesse prove di destrezza e di gioco.

o *Comunicazione e Valorizzazione*

Le attività di promozione sono sostanzialmente così sintetizzate:

- *divulgazione del progetto centralmente e localmente, con il sostegno di "Sport e Salute S.P.A"e del Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso siti e pubblicazioni ufficiali;*
- *produzione materiale divulgativo, tra cui brochure e locandine dimostrative del progetto, distribuito su tutto il territorio nazionale;*
- *coinvolgimento delle articolazioni territoriali Federali e Ministeriali e delle società sportive affiliate.*



Angelo Binaghi - Presidente FITP



Renato Di Napoli - Presidente FITeT



RACCHETTE in Classe Kids

ALLEGATO TECNICO

o *Progetto*

*La Federazione Italiana Tennis e Padel e la Federazione Italiana Tennistavolo presentano, in accordo con Sport e Salute S.P.A. ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il progetto **"Racchette in Classe"**.*

*Il progetto **"Racchette in Classe"** vede la sinergia tra le cinque discipline sportive di racchetta quali il Tennis, il Padel, il Beach Tennis, il Pickleball ed il Tennistavolo, e si pone in pieno accordo con quanto previsto per la scuola primaria dalle Indicazioni Nazionali Ministeriali.*

*"**Racchette in Classe**", indirizzato alle classi della scuola primaria (1^, 2^, 3^, 4^ e 5^ classe), propone un'attività ludico-ricreativa e di gioco-sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto.*

o *Organizzazione*

L'impianto organizzativo prevede attività in ambito curriculare, ovvero rivolta a tutta la classe, ma anche extra-curriculare, per coloro che intendono continuare l'attività oltre l'orario scolastico.

- ***Attività curriculare:** sono previsti almeno 8 strutture di lezione da circa 60 o 90 minuti in funzione dell'organizzazione oraria dell'istituto scolastico.*

- ***Attività extra-curriculare:** sono programmati 7 incontri da circa 90 minuti, le cui attività a titolo gratuito e a libera adesione da parte delle famiglie, si svolgeranno al di fuori dell'orario scolastico.*

*In ambito extra-curriculare sono previsti dei **contest** competitivi promozionali dove gli studenti delle classi svolgono un confronto multidisciplinare così articolato:*

- *45 minuti di mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis o mini-pickleball;*
- *45 minuti di mini-tennistavolo.*

A conclusione di tale attività, a seguito di una fase territoriale che potrà essere disputata in ambito provinciale, interprovinciale o regionale, sarà individuata una rappresentativa dell'Istituto che parteciperà alla Festa Finale.

o *Formula degli incontri*

*Il "**Contest di Gara**" per tutte le discipline di racchetta prevede:*

- *prova di mini-tennis, mini-padel, di mini-beach Tennis, mini-pickleball;*
- *prove di mini-tennistavolo.*

Per ciascuna prova verranno assegnati 3 punti per il vincitore ed 1 punto per lo sconfitto.

o *Regole di gioco*

MINI-TENNIS

Campo: mt 5 x 10,97
Rete: cm 50
Palla: depressurizzata RED
Racchetta: da mini-tennis 19in

Sistema di punteggio: 2 set su 3 in cui ogni punto equivale a un game e sul 6 pari si gioca un punto secco. Cambio battuta ogni punto e cambio campo alla fine del set.

MINI-PADEL

Campo: mt 4 x 10
Rete: cm 50
Palla: depressurizzata RED
Racchetta: da mini-padel

Sistema di punteggio: 2 set su 3 in cui ogni punto equivale a un game e sul 6 pari si gioca un punto secco. Cambio battuta ogni punto e cambio campo alla fine del set.

MINI-BEACH TENNIS

Campo: mt 7 x 14
Rete: mt 1,50
Palla: depressurizzata Orange
Racchetta: mini-beach tennis cm 45x24x3,8

Sistema di punteggio: 2 set su 3 in cui ogni punto equivale a un game e sul 6 pari si gioca un punto secco. Cambio battuta ogni punto e cambio campo alla fine del set.

MINI-TENNISTAVOLO

Campo: dimensioni Junior (lunghezza cm 180, larghezza cm 90, altezza cm 76, oppure lunghezza cm 180, larghezza cm 90, altezza cm 76)
Rete: cm 15,25
Racchetta: da mini-tennistavolo

Sistema di punteggio: 2 set su 3 a 11 punti, successione di 2 battute per ogni giocatore; in caso di punteggio 10-10, vince chi si aggiudica due punti consecutivi.

MINI-PICKLEBALL

Campo: RED mt 4,00 x 8,00 – Orange mt. 4,00 x 10,00
Rete: Red mt 0,50 – Orange mt 0,70
Kitchen: Red 1 mt – Orange 1,5
Palla: in plastica forata con diametro tra cm 7,29 e 7,59
Racchetta: Mini Paddle

Sistema di punteggio: Partita ad 11 punti con 2 di scarto. Cambio servizio ogni punto, che si acquisisce anche in risposta. Una sola palla di servizio.

o *Classifica del girone*

In caso di parità tra 2 o più squadre al termine del girone, per determinare la classifica si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:

- *miglior differenza punti;*
- *sorteggio.*

o *Ordine degli incontri*

Sarà cura dei Responsabili delle squadre predisporre il programma degli incontri.

o *Trasmissione dei risultati*

Il coordinatore del progetto dovrà inviare i risultati via mail a:

- *racchetteinclasse@fitp.it*
- *racchetteinclasse@fitet.org*

Per le tempistiche del progetto sarà necessario rispettare il Cronoprogramma di seguito indicato:

CRONOPROGRAMMA

ENTRO IL 31 OTT 2026

COMUNICAZIONE PROGETTO AFFILIATI E APERTURA ISCRIZIONI

31 GEN – 28 MAG 2027

FASE CURRICOLARE (8 LEZIONI)

01 GIU – 14 NOV 2027

FASE EXTRA – CURRICOLARE (7 LEZIONI)
N.4 TORNEI DI PICKLEBALL
PROSECUZIONE DEL PROGETTO

02 OTT – 19 DIC 2027

- FESTE TERRITORIALI
- FESTE REGIONALI
- FESTA FINALE NAZIONALE

Competenze

Al fine di garantire il regolare svolgimento delle gare, la FITP e la FITeT si riservano di adottare disposizioni speciali per quello che concerne le condizioni di gioco, date, orari e di regolare i dettagli non formalizzati dal presente regolamento, nel rispetto delle norme federali e di emanare eventuali variazioni se necessarie, come disposizioni esecutive e di istruzione sia prima che durante la disputa della competizione.

Si riservano, infine, di apportare eventuali modifiche relative ai criteri di ammissione laddove dovessero intervenire, nel frattempo, variazioni regolamentari concernenti il tesseramento per le allieve/i partecipanti al progetto.

Percorso didattico

*In occasione delle feste territoriali, regionali e nazionali di **"Racchette in Classe"**, agli alunni partecipanti sarà proposto un percorso didattico per la valutazione delle loro attitudini motorie.*

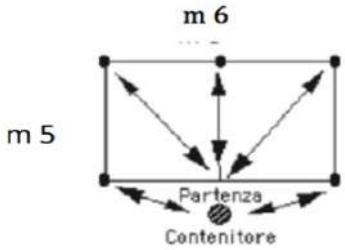
*La finalità della proposta è offrire **Borse di Studio** a coloro che risulteranno in possesso di particolari requisiti attitudinali verso gli sport di racchetta (**Tennis, Padel, Beach Tennis, Pickleball e Wheelchair**).*

Esempio di Percorso Didattico

IL FURETTO DELLA RACCOLTA PALLE

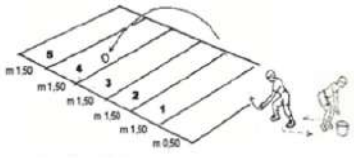
Raccogliere una alla volta ed in modo casuale cinque palle da tennis collocate su coni posti sui punti d'intersezione indicati nel disegno e depositarle dentro un contenitore posto a cm 50 dal centro della riga di partenza.
Invitare un alunno alla volta a posizionarsi al centro della linea di partenza a raccogliere le palle poste alla sua destra utilizzando la mano sinistra e quelle posizionate alla sua sinistra con la mano destra.
La palla in mezzo può essere afferrata liberamente con una delle due mani. Rilevare con un cronometro al centesimo di secondo il risultato ottenuto.
Il cronometro va attivato quando il soggetto muove uno dei due piedi.
La prova è unica.

N.B.: prima della prova porre i piedi dietro la linea di partenza



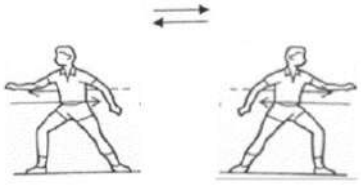
L'OCCHIO DI LINCE NEL LANCIO

Lanciare una alla volta le 6 palle depressurizzate a disposizione con l'intento di indirizzarle nei cinque settori bersaglio predefiniti.
Invitare un allievo alla volta a lanciarle utilizzando alternativamente la mano destra e quella sinistra.
Si può accedere al settore di valore progressivamente maggiore solo se ci centra quello di valore inferiore.
Le palle sono contenute in un cestino posto a 5 metri di distanza dalla linea di lancio.
Il punteggio viene attribuito in relazione al raggiungimento del settore con maggiore valore centrato.



IL GHEPARDO INDECISO

Dopo aver collocato due coni uno di fronte all'altro alla distanza di 5 metri, invitare un allievo alla volta a eseguire al via dell'insegnante una navetta con tre cambi di direzione.
L'allievo alla partenza si deve posizionare lateralmente rispetto al percorso, con gli arti inferiori leggermente piegati e mediamente divaricati sul piano frontale e con il busto leggermente inclinato in avanti.
Quando l'allievo corre verso sinistra deve toccare il cono con la mano sinistra, quando corre verso destra lo deve toccare con la mano destra.
L'allievo quando esegue l'ultimo tratto della navetta non deve toccare per la quarta volta il cono bensì superarlo di corsa.
Rilevare con un cronometro al centesimo di secondo il risultato ottenuto in un'unica prova.



ATTIVITA' COMPETITIVA PROMOZIONALE PICKLEBALL

Al fine di dare continuità e contenuti formativi alla disciplina del Pickleball, il progetto ***"Racchette in Classe"*** *prevede per l'anno scolastico 2026/2027, un vero e proprio* ***"Campionato di Pickleball"*** *individuale, a squadre e di classe, che vedrà il coinvolgimento degli alunni delle scuole primarie e secondarie di I e II grado che aderiranno al progetto, inizialmente all'interno del proprio istituto e successivamente, anche in ambito territoriale e provinciale.*

*Il "****PICKLEBALL****", oltre ad essere una nuova disciplina di racchetta di semplice utilizzo e facilmente inseribile in ambito scolastico è idoneo per gli alunni e le alunne con disabilità. Completa la proposta ludica e propedeutica degli sport di racchetta presenti nel progetto e consentirà un momento di confronto competitivo promozionale attraverso* ***contest*** *di gara per ogni istituto scolastico.*

Dal campionato di Pickleball si determinerà una classifica individuale federale, che darà la possibilità di partecipare ai tornei di Pickleball di singolo e di doppio organizzati dalla FITP.

L'attività competitiva promozionale prevede:

- *prove di mini-pickleball all'interno dell'Istituto (Campionato d'Istituto);*
- *prove di mini-pickleball - Fase Provinciale/Territoriale (in base al ranking d'Istituto)*

o *Programma - Regolamento*

Riservato agli alunni della Scuola Primaria di:

- *1^ e 2^ classe;*
- *3^ - 4^ e 5^ classe;*
- *Gli alunni dovranno possedere la* ***tessera Pickleball gratuita della FITP****;*
- *Il regolamento e le classifiche d'Istituto e Provinciali saranno elaborati con l'ausilio del portale* ***TPRA*** *della FITP;*
- *Il Campionato di Pickleball si articola attraverso lo svolgimento delle seguenti fasi:*
    - ***n. 4 Tappe (solo Doppio)*** *da organizzare all'interno dell'Istituto o, qualora non ci fossero le condizioni, all'interno del club;*
    - ***n. 1 Tappa Provinciale/Territoriale*** *da organizzare presso la sede dei Centri di Aggregazione e Formazione Provinciale;*

I partecipanti al torneo di Pickleball, nelle fasi di attesa tra un incontro e l'altro, avranno l'opportunità di cimentarsi nella disciplina degli ***E-SPORTS****.*

I quattro tornei determineranno una classifica individuale, di classe e d'Istituto che consentirà di partecipare ad una successiva fase Provinciale/Territoriale da svolgersi presso la sede dei ***Centri di Aggregazione e Formazione Provinciale Under 10.***

SPAZI DI GIOCO E REGOLE DEL MINI PICKLEBALL
ATTIVITA' DI GARA SCOLASTICA

LIVELLO RED: Progetto KIDS (1^ e 2^ classe della primaria)

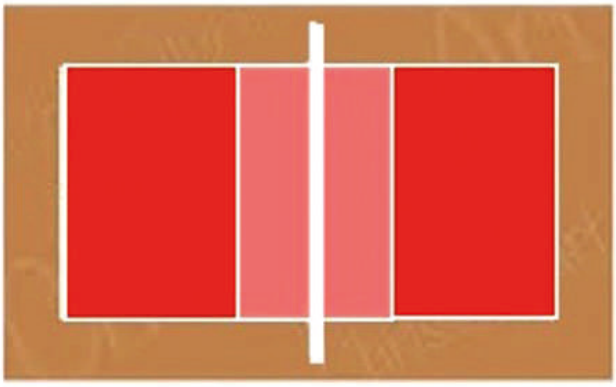
- ***Regole di gioco***

- *Dimensioni campo: 8x4 mt, senza rettangoli di servizio;*
- *Lunghezza Kitchen (zona di non volée): 1 mt;*
- *Altezza rete: 50 cm;*
- *Paddles: mini;*
- *Palla: normale.*

- ***Regolamento incontri***

- *zona di non volée e regola del doppio rimbalzo: Si;*
- *distanza partita: 1 set a 11 punti con due di scarto dal punteggio di 10 pari;*
- *cambio campo: quando una coppia arriva a sei punti; un solo cambio campo;*
- *acquisizione punto anche in fase di risposta;*
- *regole di gioco: i giocatori serviranno a rotazione una volta ciascuno a prescindere dalla conquista del punto e dal lato del campo dove si trovano in quel momento; avranno a disposizione una sola palla di servizio ma potranno indirizzarla in tutto il campo (zona di non volée compresa).*
  Sul campo non sono presenti i rettangoli di servizio per agevolare l'inizio del punto.





LIVELLO ORANGE: Progetto KIDS (3^ - 4^ - 5^ classe della primaria)

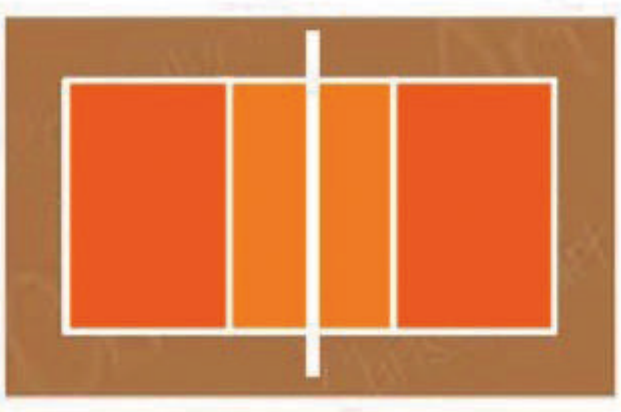
o *Regole di gioco*

- *Dimensioni campo: 9x4 mt, senza rettangoli di servizio;*
- *Lunghezza Kitchen: 1,5 mt;*
- *Altezza rete: 60 cm;*
- *Paddles: mini;*
- *Palla: normale.*

o *Regolamento incontri*

- *Zona di non volée e regola del doppio rimbalzo: Si;*
- *distanza partita: 1 set a 11 punti con due di scarto dal punteggio di 10 pari;*
- *cambio campo: quando una coppia arriva a sei punti; un solo cambio campo;*
- *acquisizione punto anche in fase di risposta;*
- *regole di gioco: i giocatori serviranno a rotazione una volta ciascuno a prescindere dalla conquista del punto e dal lato del campo dove si trovano in quel momento; avranno a disposizione una sola palla di servizio ma potranno indirizzarla in tutto il campo (zona di non volée compresa).*
  Sul campo non sono presenti i rettangoli di servizio per agevolare l'inizio del punto.





INFORMAZIONI
E MODALITA' DI ISCRIZIONE

- ***Info Progetti "Racchette In Classe" 2027***

  https://www.fitp.it/Istituto-di-formazione/ISF-Lombardi/Racchette-in-classe

- ***Modulo di adesione 2027***

  https://eu.jotform.com/252152840243348



DECALOGO

Consigli per i partecipanti al Progetto Racchette in Classe "KIDS"

LEZIONI IN AMBITO CURRICULARE

Nello svolgimento delle lezioni in ambito curriculare, i circoli aderenti al progetto devono rispettare le procedure operative concordate con l'istituzione scolastica

Il circolo/società che aderisce al progetto avrà l'obbligo di tenere un registro, dove annoterà giornalmente il tecnico che ha tenuto la lezione e la classe che vi ha partecipato.

LEZIONI IN AMBITO EXTRA-CURRICULARE

Nell'ambito extra-curriculare, per le lezioni da tenere nei circoli degli aderenti, si ha l'obbligo di rispettare le normative vigenti.

RAPPORTO STANDARD ALUNNI/INSEGNANTI

Il rapporto Alunni/Insegnanti all'interno del campo deve rispettare i parametri dettati dall'Istituto Superiore di Formazione "R. Lombardi":

1. *Minitennis/Avviamento: 1/ 4 - 1/ 3;*
2. *Perfezionamento: 1/ 3 – 1/ 2;*
3. *Specializzazione: 1/ 2 – 1/ 1;*
4. *Alto Livello: 1/ 1.*

- *Evitare file indiane e spiegazioni con gli alunni in piedi dietro la riga;*
- *Nella comunicazione utilizzare molto di più il linguaggio del corpo che quello verbale;*
- *Nella didattica utilizzare il principio dell'interattività piuttosto che lavori al cesto.*